

Servizi offerti da Sma Service S.r.l

1

- VALUTAZIONE DEL RISCHIO
- ANALISI DEI RISULTATI

2

- FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DIPENDENTI E RESPONSABILI

3

- INTERVENTI DI RIPROGETTAZIONE
- GESTIONE PATOLOGICI

Valutazione dei rischi ergonomici con metodi validati a livello internazionale:

- ⇒ Metodo NIOSH (I SO 11228-1)
- ⇒ Valutazione Traino e Spinta (I SO 11228-2)
- ⇒ Metodo Ocra (I SO 11228-3)
- ⇒ Altri metodi (RULA,SUVA,REBA)

Procedura di valutazione

- ⇒ Sopralluogo per identificazione postazioni
- ⇒ Acquisizione dei dati di tipo organizzativo
- ⇒ Acquisizione tramite ripresa video del ciclo lavorativo
- ⇒ Acquisizione ulteriori misure richieste dal tipo di metodo utilizzato per l'analisi (es. dinamometro nell'attività traino-spinta)
- ⇒ Intervista ai lavoratori
- ⇒ Compilazione delle schede di analisi
- ⇒ Mappatura postazioni dello stabilimento

Corsi di formazione ed informazione ai dipendenti:

- ⇒ Rischio da sovraccarico biomeccanico del rachide da movimentazione manuale dei carichi
- ⇒ Rischio da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori da movimenti ripetuti

Corsi di formazione sull'utilizzo dei metodi di valutazione del rischio ergonomico:

- ⇒ Metodo NIOSH e traino e spinta
- ⇒ Metodo OCRA (check-list e Indice)

Interventi di miglioramento:

- ⇒ Organizzativo
- ⇒ Riprogettazione

Gestione dei patologici:

- ⇒ Individuazione postazioni adeguate
- ⇒ Mappatura postazione per distretto articolare
- ⇒ Rotazioni
- ⇒ Interventi personalizzati per patologia



PER ULTERIORI INFORMAZIONI CONTATTA SMA SERVICE SRL

Sede di Belluno: Via Vittorio Veneto, 158/L – Belluno
Tel: 0437/931403 E-mail: infobl@smaservice.it

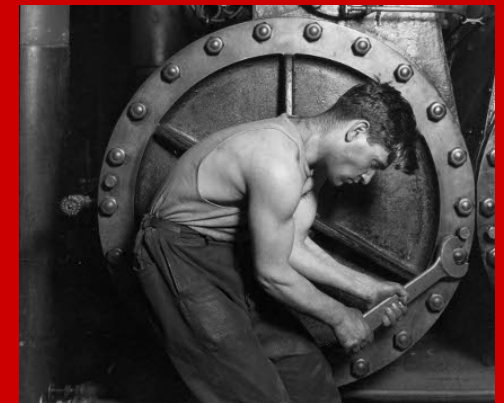
Sede di Treviso: Via Sile, 17/b — Silea(TV)
Tel: 0422/360315 E-mail: infotv@smaservice.it

Sede di Trento: Piazza di Centa, 7 — Trento
Tel: 0461/8282473 E-mail: infotn@smaservice.it



SERVIZI PER LA MEDICINA AZIENDALE

SERVIZIO CONSULENZA ERGONOMICA



{ Materiale Tecnico Informativo }

SERVIZIO CONSULENZA ERGONOMICA

Cos'è l'Ergonomia?

L'ergonomia è uno strumento innovativo e polivalente atto ad incrementare al contempo sicurezza, salute e benessere degli operatori; la qualità del lavoro e l'efficienza ne risentiranno positivamente.

Dal greco:
Ergos = lavoro
Nomos = regole

Finalità:

* migliorare la qualità delle condizioni degli ambienti e degli strumenti di lavoro e delle prestazioni dell'operatore umano.



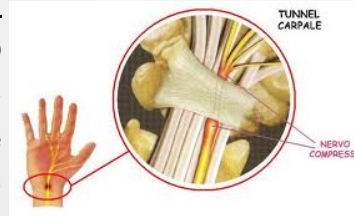
* prevenire infortuni e malattie ma soprattutto quella di promozione della salute intesa come benessere psicofisico.

L'ergonomia e D.Lgs 81/08

Nell'ambito delle attività lavorative il problema dell'ergonomia è considerato dalla legislazione italiana in relazione alla difesa della salute del lavoratore: l'articolo 15, lett. d) del D. Lgs. 81/2008 impone "il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e ripetitivo".

Patologie muscolo-scheletriche da sovraccarico biomeccanico

Le patologie a carico degli arti superiori interessano le strutture osteo-muscolo-neurotendinee e sono sempre più frequentemente correlate ad attività lavorative che impegnano i vari distretti degli arti superiori (spalla, gomito, polso, mano), per la presenza di azioni ripetitive, applicazioni di forza, posizioni di lavoro disagiati, vibrazioni e carenza di pause.



Le patologie muscoloscheletriche della colonna vertebrale rappresentano le più importanti cause di inabilità e assenza dal lavoro per malattia nei Paesi industrializzati. Nell'Unione Europea il 25% dei lavoratori dichiara di soffrire di mal di schiena, il 46% di lavorare in posizioni dolorose o stancanti ed il 35% di trasportare o movimentare carichi pesanti. In Italia, secondo alcune stime epidemiologiche, almeno 5 milioni di lavoratori svolgono abitualmente attività con movimentazione manuale dei carichi.

Malattie professionali

MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE PER TIPO DI MALATTIA - TUTTE LE GESTIONI ANNI MANIFESTAZIONE 2006-2010						
TIPO DI MALATTIA	2006	2007	2008	2009	2010	Var. % 2006/2010
TOTALE MALATTIE PROFESSIONALI	26.752	28.805	29.963	34.753	42.347	58,3
di cui:						
Malattie osteo-articolari e muscolo-tendinee	10.069	11.429	13.073	18.469	25.937	157,6
Ipoacusia da rumore	6.483	6.392	6.005	5.673	6.277	-3,2
Malattie da asbesto (neoplasie, asbestosi, placche pleuriche)	1.922	2.053	2.173	2.172	2.333	21,4
Malattie respiratorie (non da asbesto)	1.997	2.059	1.957	1.911	1.934	-3,2
Tumori (non da asbesto)	1.098	1.189	1.216	1.210	1.293	17,8
Malattie cutanee	975	893	770	747	707	-27,5

Aumento del 157% nella denuncia di malattie professionali osteo-articolari e muscolo-tendinee. (INAIL Luglio 2011)

Valutazione del rischio da movimenti ripetitivi e da movimentazione manuale dei carichi

Il datore di lavoro è tenuto per legge ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (Titolo VI - All. XXXIII) alla valutazione del rischio per i lavoratori. Per quanto riguarda la movimentazione manuale dei carichi e per i compiti ripetitivi, il testo unico sulla sicurezza parla, nell'allegato XXXIII, delle norme tecniche ISO 11228-1, 11228-2, 11228-3, che rispettivamente indicano come si usano i metodi NIOSH, SNOOK e CIRIELLO ed OCRA. Queste metodologie permettono di verificare la presenza del rischio e quindi di procedere ad una riprogettazione della postazione di lavoro in modo tale da renderla più ergonomica e quindi di ridurre l'eventualità di malattie professionali.